

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

Indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la realizzazione di progetti per l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza di genere "Obiettivo Lavoro" - III Edizione

CUP: B69E25000180004

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ

RENDE NOTO

che il Comune di Napoli – Area Sport e Pari Opportunità – Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità - intende effettuare una indagine di mercato, non vincolante per l'Amministrazione Comunale, al fine di acquisire manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati a fornire proposte progettuali inerenti la realizzazione dell'iniziativa "Obiettivo Lavoro", in attuazione degli indirizzi politici dell'Assessorato allo Sport e alle Pari Opportunità, da formalizzare, eventualmente, mediante affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii.

PREMESSA

La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (cd. Convenzione di Istanbul), sottoscritta dall'Italia il 27.09.2012 e ratificata con legge n. 77/2013, riconosce la violenza contro le donne come una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione.

La Legge n. 119/2013, nel fornire indicazioni per contrastare il fenomeno della violenza di genere, che sta assumendo i connotati di emergenza sociale, ha invitato le Pubbliche Amministrazioni a potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza, sole o con figli minori, attraverso il potenziamento dei servizi sociali territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza.

Il Comune di Napoli, da sempre, è impegnato nel contrasto alla violenza di genere con azioni concrete anche a sostegno dei soggetti che operano in difesa delle vittime.

Nel corso degli anni è stata implementata la rete delle strutture (Centri Antiviolenza – Case Rifugio) che, gratuitamente e con un servizio di reperibilità h 24, si occupano di tutelare le donne vittime di violenza fisica e/o psicologica.

Attualmente, nel territorio comunale, sono operativi n. 9 Centri Antiviolenza (CAV).

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

I CAV costituiscono luoghi di prima accoglienza dove le donne vittime di violenza di genere, nel rispetto dell'anonimato, possono beneficiare dei seguenti servizi: ascolto e orientamento, sostegno legale e psicologico, orientamento alla formazione e al lavoro, mediazione linguistico-culturale.

In sinergia con i CAV operano le cd. "Case Rifugio", strutture protette con indirizzo segreto, che ospitano donne in pericolo di vita, sole o con figli minori, che accettano di essere messe in protezione.

Nelle Case Rifugio le donne ospitate possono intraprendere un percorso personalizzato e condiviso di fuoriuscita dalla violenza attraverso l'offerta di una serie di servizi di supporto (sostegno psicologico, legale, lavorativo ecc.).

La rete delle strutture istituite nel Comune di Napoli per la tutela delle donne vittime di violenza di genere, seppur non ancora ottimale, stante l'incremento esponenziale degli episodi di violenza denunciati, ha consentito sia di rispondere, in maniera efficace ed efficiente, alle richieste di aiuto che di comprendere le cause che impediscono alle donne di liberarsi dalla spirale di violenza familiare.

1. Amministrazione Aggiudicatrice

Comune di Napoli – Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità – Via Concezione a Montecalvario n. 26 – Responsabile del Procedimento dott. Andrea Cerasuolo – tel. 0817953142 e-mail: politichedigenere.pariopportunita@comune.napoli.it PEC: antiviolenza.pariopportunita@pec.comune.napoli.it.

Il servizio, in virtù dell'importo e delle condizioni di esecuzione, non presenta carattere transfrontaliero.

2. Contesto di riferimento e oggetto dell'indagine

Il Comune di Napoli, coerentemente con quanto sancito dalla Convenzione di Istanbul e in attuazione degli indirizzi politici dell'Assessorato allo Sport e alle Pari Opportunità, intende finanziare proposte progettuali finalizzate a facilitare l'inserimento/reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, residenti o domiciliate nel Comune di Napoli, che stanno svolgendo e/o terminando percorsi di protezione, certificati dai centri antiviolenza/case di accoglienza unitamente ai servizi sociali territorialmente competenti.

La ricerca di un lavoro è fondamentale per uscire dalla spirale di violenza, basti pensare che spesso è proprio la dipendenza economica che impedisce alle donne di denunciare i partner

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

violenti.

Avere una fonte di reddito rappresenta la tappa fondamentale per la conquista dell'autonomia.

È importante che una donna uscita dalla casa di protezione abbia il sostegno necessario per ricominciare una vita fuori dalla violenza affinché il progetto di messa in sicurezza e di empowerment attivato dall'equipe possa dirsi realmente compiuto.

In tal modo, inoltre, si evita il pericolo di generare una ulteriore fascia di utenza ad alto rischio di povertà ed esclusione sociale.

Con la presente indagine, pertanto, si intende favorire l'autonomia economica e lavorativa delle donne vittime di violenza di genere attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari. L'obiettivo è rendere le donne protagoniste del loro futuro professionale, fornendo strumenti e conoscenze utili spendibili nel mercato del lavoro attraverso un percorso personalizzato che tenga conto delle condizioni di svantaggio da cui partono, affiancando al progetto meramente formativo e di inserimento lavorativo anche gli opportuni sostegni socio-relazionali per il conseguimento della piena autonomia e la realizzazione personale e professionale.

3. Tipologia di intervento e finalità

Le azioni progettuali sono finalizzate all'attivazione di tirocini extracurricolari di inserimento o reinserimento al lavoro, ai sensi del R.R. n. 4 del 7 maggio 2018, al fine di garantire l'empowerment delle donne vittime di violenza, in funzione degli specifici fabbisogni delle destinatarie, attraverso la realizzazione di progetti personalizzati finalizzati al rafforzamento della conoscenza delle proprie potenzialità nonché all'arricchimento del loro bagaglio esperienziale con l'obiettivo di accrescerne l'occupabilità e la loro capacità di proporsi in modo positivo nel mondo del lavoro, promuovendo concrete occasioni di impiego.

Il tirocinio formativo è una misura di politica attiva del lavoro che consiste in un periodo di formazione con inserimento in un contesto produttivo e di orientamento al lavoro svolto presso datori di lavoro pubblici o privati. Attraverso tale strumento è possibile realizzare un accompagnamento all'inserimento lavorativo sostenendo e orientando le scelte delle donne non solo sulla base delle proprie aspirazioni e attitudini ma anche delle necessità materiali e di benessere del nucleo familiare.

L'obiettivo di questi percorsi è aiutare le utenti ad acquisire l'indipendenza economica, ampliare le capacità e relazioni professionali al fine di concludere il percorso con l'ottenimento di un contratto di lavoro.

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

I tirocini extracurricolari, oggetto della presente indagine, sono disciplinati dal Regolamento Regionale n. 4 del 7 maggio 2018.

L'attivazione di un tirocinio extracurricolare richiede la predisposizione e la sottoscrizione di una convenzione, tra un soggetto promotore e un soggetto ospitante, corredata da un progetto formativo finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze professionali del tirocinante.

Il soggetto promotore, ai sensi dell'art. 2 del R.R. n. 4/2018, è "un soggetto pubblico o privato, autorizzato da norma nazionale e/o accreditato, che, per agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, può promuovere nell'ambito territoriale di propria competenza tirocini extracurricolari".

Il soggetto ospitante è "un datore di lavoro pubblico o privato" che opera in linea con quanto stabilito all'art. 3 del R. R. n. 4/2018.

In particolare, con la presente indagine, si intende finanziare la tipologia prevista all'art. 1 del Regolamento Regionale n. 4/2018 ossia i tirocini di inserimento e reinserimento, finalizzati alla collocazione o ricollocazione di soggetti in età da lavoro che si trovano in una delle condizioni di cui all'articolo 1 comma 4 lettera e), meglio descritte nel successivo art. 6 della presente indagine.

4. Descrizione delle attività e azioni progettuali

I servizi da realizzare riguardano l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza di genere.

Per questa tipologia di interventi si richiede una progettualità rivolta specificamente al conseguimento dell'autonomia lavorativa attraverso la strutturazione di tirocini della durata di almeno 6 mesi.

Il progetto mira a sviluppare le competenze e capacità di ogni singola beneficiaria inserita nel percorso ed agisce anche su determinati elementi e situazioni che possono ostacolare la realizzazione del progetto personale grazie ad un'azione mirata di supporto ed orientamento individuale e personalizzato effettuato da una figura educativa. L'intervento di accompagnamento individuale e di orientamento lavorativo risulta essere particolarmente adatto ed efficace poiché è caratterizzato da una promozione dell'empowerment e della "funzionalità" dell'individuo, basi essenziali per l'inserimento lavorativo di persone con fragilità.

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

Linea di attività 1 – Selezione delle beneficiarie

In questa fase l'equipe di coordinamento e supporto delle attività progettuali sarà impegnata nel raccogliere le prime informazioni necessarie per progettare le attività e personalizzare l'intervento, al fine di avere una fotografia iniziale della storia personale di ogni partecipante.

Linea di attività 2 – Orientamento e costruzione del progetto personalizzato

L'equipe di coordinamento e supporto procederà alla costruzione del progetto condiviso con la donna che deve avere la possibilità di essere protagonista di scelte che riguardano la propria vita. Il progetto individualizzato deve tener conto delle fragilità ma anche delle risorse di cui la donna è portatrice. L'adesione della donna al progetto e la motivazione al conseguimento dell'autonomia è elemento imprescindibile per il buon esito del percorso e può richiedere l'utilizzo di tecniche motivazionali.

In tal senso risulta quindi prioritario, in questa fase, raccogliere tutte le informazioni di vita e familiari delle partecipanti nonché le esperienze formative e lavorative pregresse; spiegare l'iter e gli obiettivi progettuali al fine di acquisire elementi iniziali propedeutici per il bilancio delle competenze e in generale per la stesura del progetto individuale personalizzato e supportare le successive azioni nell'agire progettuale.

Gli incontri singoli o di gruppo saranno finalizzati quindi all'individuazione delle proprie risorse e delle competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso una rilettura in positivo delle esperienze pregresse che favorisca la costruzione di un progetto personalizzato lavorativo futuro.

La linea di attività 1 e 2 dovrà essere attuata entro la data di inizio del tirocinio lavorativo che come indicato dovrà durare minimo 6 mesi.

Linea di attività 3 – Attivazione tirocinio

A partire dalle aspirazioni e competenze rilevate mediante il bilancio di competenze, l'ente promotore dei tirocini dovrà farsi carico di individuare i soggetti che, con sede nel territorio regionale, sono disponibili ad ospitare le destinatarie della presente indagine.

Lo stesso dovrà inoltre:

- procedere all'attivazione dei tirocini secondo le ordinarie procedure previste dalla regolamentazione regionale;
- assicurare un'adeguata attività di tutoraggio su tutta la durata delle attività previste;
- garantire la copertura assicurativa dei tirocinanti;
- assicurare il pagamento dell'indennità verificando il corretto svolgimento del tirocinio,

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

anche con riferimento al raggiungimento di una soglia minima di presenze mensili;

- rilasciare l'attestato di partecipazione ai tirocinanti;
- vigilare sul corretto andamento del tirocinio.

Il Regolamento Regionale dispone, inoltre, che l'attivazione di un tirocinio richiede la predisposizione e la sottoscrizione di una convenzione tra l'ente promotore e un soggetto ospitante corredata di un progetto individuale personalizzato finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze professionali della tirocinante (redatto come da All. alla D.G.R. 103/2018) che lo sottoscrive per condivisione ed accettazione.

Il tirocinio avrà una durata minima di 6 mesi con la corresponsione, nel rispetto della normativa regionale succitata, di un'indennità di partecipazione mensile non inferiore a € 500,00 che i soggetti ospitanti si impegnano ad erogare alle tirocinanti.

In considerazione di quanto esposto, l'aggiudicatario è tenuto a fornire, entro 30 giorni prima dell'attivazione dei tirocini, le convenzioni attivate, con indicazione di quanto previsto nel competente Regolamento Regionale:

- il soggetto promotore;
- i "soggetti ospitanti".

Prima dell'attivazione dei tirocini, l'aggiudicatario è tenuto a fornire il Progetto Formativo Individuale (P.F.I. redatto come da All. alla D.G.R. 103/2018), al fine di consentire di verificare la conformità dei contenuti, in termini di efficienza ed efficacia, al percorso personalizzato della partecipante in linea con quanto disciplinato nel Regolamento Regionale.

Per la buona riuscita del tirocinio occorre sviluppare un rapporto di collaborazione e cooperazione reciproca tra i soggetti coinvolti. Esso si sviluppa attraverso una cura continua che prevede monitoraggio, verifica ed eventualmente correzione e miglioramento lungo tutto il percorso individuale della donna. Perché questo sia possibile l'ente gestore, per il tramite dell'equipe di coordinamento e supporto, a cadenza settimanale variabile a seconda delle situazioni, effettuerà delle visite in azienda per il monitoraggio delle attività attraverso colloqui con il tutor aziendale individuato nel P.F.I. per condividere le competenze acquisite, le lacune da colmare, le criticità e le difficoltà di vario tipo che la tirocinante può incontrare e far sì che tale esperienza possa permettere una crescita sia umana che professionale della donna.

Linea di attività 4 – Azioni di supporto: attività di baby sitting e mediazione culturale

Al fine di garantire la conciliazione dei tempi lavorativi con quelli di cura dei minori (ove presenti), il progetto dovrà garantire un servizio di baby sitting con operatori dedicati o altre

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

tipologie di conciliazione dei tempi di lavoro, inoltre un servizio di mediazione culturale per donne straniere, ove necessario, per supportarle in tutte le fasi progettuali. Le azioni di supporto indicate in fase di partecipazione all'indagine potranno variare in corso d'opera alla luce delle reali esigenze delle beneficiarie.

L'ente che realizzerà le attività dovrà avvalersi di una Coordinatrice in possesso di laurea in Psicologia, Sociologia, Scienze del Servizio Sociale, Scienze dell'Educazione, con significativa esperienza di almeno 12 mesi nel coordinamento di attività e/o equipe multiprofessionali per servizi inerenti interventi in favore di donne vittime di violenza.

Alla Coordinatrice spetta il coordinamento di tutte le attività progettuali al fine di svolgere una funzione di programmazione, verifica e valutazione, condivisa con l'intera equipe di lavoro, delle attività legate alle varie linee di azione progettuali. È compito della Coordinatrice garantire l'adozione degli indirizzi metodologici e l'utilizzo degli strumenti di lavoro operativi, di programmazione e monitoraggio quali-quantitativo redatti in raccordo e approvati, con note formali successive all'affidamento delle attività, dal Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità per tutta la durata dell'iter progettuale.

Inoltre la Coordinatrice curerà l'attivazione di reti territoriali di servizi ed attività, utili alla realizzazione del progetto personalizzato individuale, definendo ogni possibile sinergia con altre progettualità ed agenzie territoriali. La Coordinatrice si impegnerà, altresì, nella promozione di corsi di formazione, propedeutici all'attivazione dei tirocini, finanziati da altri Enti pubblici.

5. Soggetti ammessi

Possono partecipare alla presente indagine, in forma singola o associata, a pena di esclusione, gli Enti del Terzo Settore presenti sul territorio regionale, che gestiscono i centri anti violenza/case di accoglienza, in modo che ciascun proponente possa identificare i fabbisogni puntuali e progettare un percorso integrato ad hoc per le esigenze delle destinatarie individuate.

Gli Enti devono risultare accreditati e aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni nell'ambito delle attività inerenti alla violenza di genere come enti gestori di un Centro Antiviolenza/Casa di Accoglienza.

L'ente partecipante potrà presentarsi in partenariato con un ente promotore, come disciplinato ai sensi dell'art. 2 del R.R. n. 4/2018, limitatamente agli Enti di Formazione, accreditati per le utenze speciali in Regione Campania ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e s.m.i., e alle Agenzie per il Lavoro.

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

L'ente promotore dovrà essere diverso dal soggetto partecipante a meno che l'Ente non sia accreditato presso la Regione ai sensi dell'art. 2 del R.R. n. 4/2018.

Il requisito dell'accreditamento da parte dell'ente di formazione deve essere soddisfatto, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente indagine.

In fase di presentazione della proposta progettuale, pena l'esclusione, i soggetti partecipanti devono sottoscrivere una dichiarazione di intenti a costituirsi in ATI con l'indicazione del soggetto capofila, i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento, dichiarando, altresì, di mantenere invariata la composizione del partenariato per tutta la durata del progetto.

Sono considerati elementi premiali la sottoscrizione di una o più intese di collaborazione tra il raggruppamento partecipante e le imprese e/o le associazioni di categoria e/o le Camere di Commercio della Regione Campania, finalizzate a sostenere l'intervento di inclusione socio-lavorativa delle donne vittime di violenza di genere. Tali atti devono essere trasmessi in allegato alla proposta progettuale secondo le modalità previste dal successivo art. 11.

6. Destinatari e criteri di accesso delle beneficiarie

Destinatarie della presente indagine sono donne vittime di violenza di genere a rischio di esclusione sociale, italiane o straniere con regolare permesso di soggiorno, residenti o domiciliate nel Comune di Napoli, che hanno completato o stanno per completare percorsi per la fuoriuscita dalla violenza e che non risultano inserite in nessun percorso lavorativo. Ogni donna potrà beneficiare della misura in relazione ad un unico tirocinio.

L'individuazione delle donne destinatarie delle azioni della presente indagine deve essere svolta sulla base di criteri che assicurino i principi di trasparenza e di imparzialità, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Le destinatarie dei tirocini formativi devono appartenere ad una delle tipologie di soggetti previste dal Regolamento Regionale n. 4/2018: inoccupate, disoccupate, lavoratrici in mobilità, lavoratrici sospese in regime di cassa integrazione da almeno sei mesi escluse le beneficiarie di cassa integrazione guadagni ordinaria (in questo caso il tirocinio è attivabile sulla base di specifici accordi in attuazione delle politiche attive del lavoro per l'erogazione di ammortizzatori sociali).

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

7. Ulteriori informazioni

Nell'ambito della presente procedura non è stata prevista la redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui al D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii per l'assenza di rischi da interferenze, fermo restando l'obbligo dell'operatore economico di rispettare la normativa di cui al suddetto decreto legislativo. I costi della sicurezza per rischio da interferenza, quindi, si assumono pari a € 0,00.

L'avvio dell'esecuzione del servizio avverrà nel rispetto di quanto previsto dalla legge con l'adozione di apposito provvedimento, a seguito di Trattativa Diretta.

Ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Codice, le attività potranno essere avviate nelle more della stipula dei rispettivi contratti; in tal caso la durata del servizio decorrerà dalla data dell'avvio dell'esecuzione anticipata.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna al Comune, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'affidatario.

Il Dirigente, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto o si deve provvedere all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, della modifica della durata del contratto fino a recedere dallo stesso, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo – essere fatti valere dall'aggiudicatario.

Il progetto, indipendentemente dalla data di attivazione, essendo finanziato con fondi di bilancio, dovrà concludersi necessariamente entro il 31.12.2026.

8. Importo del servizio

Le risorse finanziarie al momento disponibili sono pari a € 150.000,00. L'Amministrazione aggiudicatrice precisa che l'eventuale affidamento del servizio avverrà finanziando tre proposte progettuali dell'importo non superiore a € 50.000,00 (IVA inclusa). Il frazionamento è giustificato da una valutazione di maggior opportunità di partecipazione per gli Enti del Terzo Settore nonché da un'autonoma funzionalità ed utilità dei singoli lotti correlata all'interesse pubblico.

L'O.E. partecipante dovrà presentare un budget dei costi necessari alla realizzazione del progetto non superiore all'importo su indicato, che potrebbe essere oggetto di successiva

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

Trattativa Diretta.

Nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori dotazioni finanziarie, l'Amministrazione si riserva l'opportunità di finanziare ulteriori proposte progettuali valutate idonee.

Rispetto all'indennità di partecipazione, i soggetti ospitanti si impegnano ad anticiparne il pagamento alle tirocinanti integrandone, eventualmente, anche l'importo. Se concordato diversamente, l'importo potrà essere anticipato anche dalla mandataria o dal soggetto proponente. La spesa relativa ai tirocini verrà riconosciuta in fase di rendicontazione se effettivamente sostenuta e quietanzata.

Il piano economico, presentato in fase di candidatura, che potrà essere oggetto di successiva trattativa diretta, dovrà essere articolato nel rispetto di quanto indicato nell'indagine, entro i limiti delle seguenti percentuali in base alla tipologia di prestazione da rendere o voce economica indicata:

VOCI DI SPESA	PERCENTUALI
A. COORDINAMENTO E AZIONI DI SUPPORTO	MAX 44% DEL COSTO PROGETTO IVA INCLUSA
B. TIROCINI*	NON MENO DEL 50% DEL COSTO PROGETTO (minimo € 500,00 mensili pro capite)
C. COSTI DI GESTIONE E VARIE**	MAX 6 % DEL COSTO PROGETTO IVA INCLUSA

**La spesa relativa al tirocinio, stricto sensu, è esente Iva ex art. 10 del DPR 633/72, in quanto rimborso di un costo sostenuto e non un'erogazione di servizi.*

*** Nella voce possono rientrare anche costi sostenuti per lo svolgimento dei tirocini quali: abbonamento trasporti, RC, INAIL, abbigliamento da lavoro ecc., in tal caso la voce può essere considerata Esente Iva ex art. 10 del DPR 633/72.*

Per ciascuna macrovoce andranno dettagliate le singole voci di spesa, il costo unitario netto, il monte ore per le spese di personale, l'aliquota iva e il costo totale (iva inclusa). Nel caso di raggruppamento di imprese, andranno dichiarate le aliquote iva adottate da ciascun partecipante.

9. Condizioni per la presentazione delle proposte

Le proposte progettuali potranno essere presentate, in forma singola o in forma associata, con l'individuazione di un capofila referente responsabile di progetto, da:

- associazioni, organizzazioni ed enti specializzati nella formazione professionale e

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

inserimento lavorativo, in possesso di idonee certificazioni e con un nutrito curriculum di competenze professionali ed esperienziale di attività pregresse nell'ambito;

- enti in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 6 giugno 2016 n. 106.

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della proposta.

In caso di partenariato, gli Enti devono aggregarsi in associazioni temporanee di imprese (ATI) o in altre forme contrattuali in uso nello Stato italiano.

L'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo.

Tale istanza di partecipazione dovrà inoltre contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in ATI prima della sottoscrizione della convenzione o dell'avvio delle attività se antecedente a quest'ultima, indicando il soggetto designato come capofila.

Ciascun soggetto è ammesso a partecipare a un solo progetto in qualità di capofila o di partner, pena la decadenza dell'istanza di partecipazione.

Requisiti generali e speciali di partecipazione

I soggetti interessati, in persona del/la Legale Rappresentante, dovranno dichiarare:

1. il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la PA;
2. l'iscrizione alla CCIAA o, in caso di Enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/00 e dell'art. 65 del D. Lgs. 82/2005, relativa alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale;
3. iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017, il requisito deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione della presente indagine, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, in applicazione dell'art. 101 secondo comma del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm. Sono ammessi altresì gli Enti che risultano in corso di iscrizione presso uno dei suddetti registri al momento della presentazione della propria candidatura. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è soddisfatto mediante

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

- l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle Imprese;
4. essere abilitati al MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
 5. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva, essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
 6. capacità organizzativa ed economica adeguate alla tipologia ed entità degli interventi descritti nella presente Indagine (allegare carta dei servizi, copia degli ultimi tre bilanci depositati ove esistenti);
 7. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
 8. applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
 9. insussistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati previsti dall'art. 94 co.1 del D. Lgs. 36/2023 riferiti al/i legale/i rappresentante/I e ai componenti degli organismi di direzione dell'Ente;
 10. non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 11. non essere sottoposti a cause di decadenza, sospensione o divieto di cui al D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto;
 12. essere in regola con quanto previsto dal programma 100 del vigente D.U.P., pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'instaurazione del rapporto contrattuale all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

L'assenza dei suddetti requisiti è causa di esclusione dalla presente procedura.

Il soggetto proponente è tenuto a rilasciare una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (All.

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

2 Modello DSAN Requisiti) concernente il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità, conformemente alla modulistica allegata alla presente indagine. Nel caso in cui il soggetto proponente sia un'aggregazione di differenti enti, tutti i partner della costituenda ATI sono tenuti a rilasciare una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio concernente il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità.

Nell'istanza di partecipazione, redatta secondo il format all'uopo predisposto (All. 1 Modello Istanza), i soggetti interessati, in persona del/Ila Legale Rappresentante, dovranno dichiarare:

1. di aver preso conoscenza dell'oggetto dell'indagine e di essere in condizioni di effettuare il servizio in conformità alle caratteristiche richieste;
2. di avere preso visione dell'indagine e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
3. i nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
4. di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8;
5. di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento, adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 69 del 01/03/2024, che dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
6. attestare, ai sensi del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevoli delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo n. 165 del 2001;
7. di essere a conoscenza e accettare le previsioni del "Protocollo Sicurezza e Legalità nel

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

settore degli appalti e subappalti", finalizzato a promuovere la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici in ogni settore economico, nonché la tutela della legalità nell'ambito degli appalti pubblici, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 270 del 08/07/2024, modificata ed integrata dalla Deliberazione n. 396 del 03/10/2024;

8. di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
9. di contenere il turn over degli operatori e comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dell'equipe;
10. di assicurare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991 e/o 383/00), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
11. di conoscere e di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13/08/2010 n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui alla L. n. 217/2010 di conversione del D.L. 12/11/2010 n. 187 e che, in caso di aggiudicazione, assolverà a tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle norme sopracitate;
12. il consenso al trattamento dei dati in ottemperanza della normativa vigente.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità dell'auto dichiarazione e, qualora venisse riscontrata la non veridicità di quanto dichiarato, saranno adottati i provvedimenti di legge. Il presente avviso non costituisce, comunque, avvio di procedura di gara pubblica né, proposta contrattuale, ma viene pubblicato al solo fine di raccogliere manifestazioni di interesse da parte di operatori economici per favorirne la partecipazione e la consultazione per le finalità sopra indicate, in modo non vincolante per la Stazione Appaltante. Il medesimo avviso ha scopo esclusivamente esplorativo senza l'instaurazione di disposizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti della Stazione Appaltante che si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

10. Termini e modalità di presentazione delle dichiarazioni e del progetto

La presente procedura è gestita integralmente con modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le domande di partecipazione presentate attraverso la piattaforma meglio indicata di seguito.

Non saranno ritenute valide e non saranno quindi ammesse le istanze presentate in forma cartacea, a mezzo PEC o con qualsivoglia altra modalità di presentazione. L'invio delle istanze attraverso modalità diverse da quella sopra indicata comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Per la registrazione e la partecipazione alla selezione di cui alla presente indagine occorre:

- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) valida e funzionante;
- disporre di firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e la dichiarazione sui requisiti morali e speciali o presentare firma autografa.

Il Comune di Napoli utilizza, per l'espletamento della presente procedura, la piattaforma di e-procurement denominata "piattaforma". Per partecipare alla procedura, i soggetti interessati dovranno:

- a) collegarsi all'indirizzo web specifico della presente procedura:
https://acquistitelematici.comune.napoli.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp;
- b) prendere visione delle istruzioni per partecipare alla procedura telematica fornite nella "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" e nella "Guida per l'iscrizione ad un Elenco Operatori", scaricabili al seguente link:
https://acquistitelematici.comune.napoli.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp?csrf=PUUPA2ITIFVSDJN9Y4BDGFRE6W09TJN0;
- c) registrarsi sulla piattaforma telematica, attivando la funzione "registrati" presente nella sezione AREA RISERVATA;
- d) accedere alla sezione AREA RISERVATA con le credenziali ottenute in fase di registrazione al portale di cui al punto precedente.

Il plico telematico per l'ammissione alla presente procedura di selezione pubblica dovrà pervenire mediante l'utilizzo della piattaforma telematica raggiungibile dal sito https://acquistitelematici.comune.napoli.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp entro

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

non oltre le ore **12:00 del giorno 04/12/2025**.

Oltre il termine predetto il sistema telematico non consentirà la trasmissione dell'istanza.

Della data e dell'ora di arrivo dell'istanza fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del partecipante. Si invitano, pertanto, i partecipanti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare l'incompletezza e – quindi – la mancata trasmissione dell'istanza entro il termine previsto.

La presentazione della domanda di ammissione equivale all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nella presente indagine e, debitamente sottoscritta, avrà valore di dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

La piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste digitali/plichi telematici:

▪ **“Busta di prequalifica” – Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E PROPOSTA PROGETTUALE**

Nel plico telematico denominato “Busta di prequalifica” va inserita:

- a) il modello di istanza (All. 1 Modello Istanza) compilato e sottoscritto;
- b) copia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante in corso di validità;
- c) copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo (solo in caso di Associazioni ovvero di Enti non iscritti al Registro Imprese);
- d) copia dei bilanci depositati degli ultimi tre anni, ove esistenti;
- e) Carta dei Servizi;
- f) la/le Dichiarazione/i di possesso dei requisiti previsti (All. 2 Modello DSAN Requisiti);
- g) l'idea progettuale (All. 3 Format Progetto), corredata dai curricula vitae (CV) in formato

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

europeo di tutte le professionalità impiegate debitamente datati e sottoscritti;

h) il Patto di Integrità del Comune di Napoli (All. 4 Patto Integrità);

i) il Protocollo Sicurezza e Legalità nel Settore degli Appalti e Subappalti (All. 5 Protocollo Sicurezza).

Nel caso di partecipazione in forma associata (costituenda ATI), il modello di domanda (All. 1 Modello Istanza) dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo. Tale istanza di partecipazione dovrà, inoltre, contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione della successiva trattativa diretta, a costituirsi in ATI, indicando il soggetto designato come capofila.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale in alternativa potrà essere sottoscritta con firma autografa del/i partecipante/i e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento d'identità del firmatario).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere successivamente integrazioni documentali a comprova delle dichiarazioni rese in fase di partecipazione alla selezione.

Si rappresenta che eventuali dichiarazioni mendaci:

- costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;
- implicano la segnalazione all'ANAC per i conseguenti provvedimenti.

Con la presentazione della candidatura nelle modalità sopra esposte si autorizza il Comune di Napoli al trattamento dei dati personali forniti dall'operatore economico ai soli fini dello svolgimento della procedura in oggetto.

Per quanto riguarda la natura meramente esplorativa della presente procedura si rinvia all'art. 9 dell'indagine.

11. Ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali saranno valutate da un apposito seggio di valutazione nominato, con Disposizione Dirigenziale, successivamente alla data di scadenza della presentazione delle

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

istanze.

In capo ai commissari del seggio non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 commi 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione del seggio di valutazione e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La nomina e la composizione del seggio di valutazione avvengono dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e l'immodificabilità delle proposte progettuali presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sulla piattaforma, la presente procedura non prevede sedute pubbliche on site per l'apertura delle buste telematiche.

I concorrenti riceveranno tramite la Piattaforma evidenza dell'avanzamento della procedura. La valutazione delle proposte avverrà secondo elementi qualitativi e quantitativi sulla base dei criteri di seguito indicati:

CRITERI		Punti Max Totali
1	Descrizione aggiornata del contesto locale con particolare riferimento ai dati sull'inserimento lavorativo delle donne nel mercato del lavoro e in particolare delle difficoltà per le donne in condizioni di fragilità/vittime di violenza di genere	10
2	Esperienza pregressa in attività simili adeguatamente documentata (1 punto per ogni anno)	10
3	Progetto gestionale e piano economico	20
4	Tecniche di motivazione e di attivazione delle risorse individuali, con particolare attenzione alle situazioni di vulnerabilità e fragilità sociale e tipologia di servizi da offrire	10

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

5	Monitoraggio e valutazione delle attività: modalità/azioni di riscontro fra contenuto del progetto di inserimento lavorativo offerto e progetto realizzato per verificare l'inserimento delle donne, la validità del sistema di relazioni, l'utilità degli interventi di supporto eventualmente attivati e, complessivamente, l'efficacia del progetto di inserimento lavorativo complessivo e dei singoli progetti individuali	10
6	Titoli professionali e esperienza del personale impiegato (allegare curriculum) nel settore oggetto della procedura (1 punto per ogni anno compiuto)	10
7	Proposte di modalità innovative/sperimentali e migliorative/integrative del progetto (ad esempio maggiore durata dei tirocini o maggior importo delle indennità di partecipazione rispetto ai minimi stabiliti dall'indagine)	15
8	Premialità di cui all'art. 5 dell'indagine di mercato	15
	TOTALE	100

La procedura di valutazione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola istanza purché il progetto presentato risulti idoneo e coerente con la presente Indagine e la valutazione complessiva della qualità progettuale sia pari almeno a punti 60/100.

Si precisa che la presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto indicato nella proposta progettuale.

12. Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 3202 del 05/10/2007, ha preso atto del "Protocollo di Legalità", sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla delibera stessa.

Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di Legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

riprodotti nella presente indagine, per formarne parte integrante e sostanziale, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, Enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di Commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, CIN, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge 143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del Dpr 252/98 a carico del subfornitore."

13. Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 69 del 01/03/2024, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione Trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi.

Le sanzioni sono previste all'art. 19 comma 7 del suddetto Codice.

14. Protocollo Sicurezza e Legalità nel settore degli Appalti e Subappalti

Con Delibera di G.C. n. 270 dell'8 luglio 2024, come modificata ed integrata dalla Delibera di G.C. n. 396 del 3 ottobre 2024, il Comune di Napoli ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali, finalizzato a promuovere la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici in ogni settore economico, nonché la tutela della legalità nell'ambito degli appalti pubblici.

La finalità del documento è quella di assicurare la costante presenza di condizioni di legalità, con riferimento alla prevenzione ed al contrasto dei tentativi di infiltrazione della criminalità

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

organizzata, del contrasto del lavoro irregolare ed all'osservanza delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, in un quadro generale di rispetto delle norme di settore.

Pertanto, la stazione appaltante considera parte integrante e sostanziale della presente indagine il precitato Protocollo, che viene allegato alla documentazione amministrativa e, pertanto, dovrà essere sottoscritto per accettazione integrale da tutti i partecipanti alla presente procedura.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), la stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato nella suddetta procedura.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal/i concorrente/i aggiudicatario/i vengono acquisiti ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso;
- (in caso di Convenzioni e Accordi Quadro) i dati forniti dal/i concorrente/i aggiudicatario/i acquisiti, saranno comunicati alle Amministrazioni che aderiscono alla Convenzione/Accordo Quadro per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione dei singoli contratti di fornitura e per i relativi adempimenti di legge;
- tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

Base giuridica e natura del conferimento

- Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione Appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura del conferimento

- I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

- Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale della stazione appaltante che cura il procedimento o da quello in forza ad altri uffici della Stazione Appaltante/Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla Stazione Appaltante/Amministrazione in ordine al procedimento, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché - ricorrendone i presupposti – ad altri Soggetti/Enti Pubblici (Procura, MEF ecc.).

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa, il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet della Stazione Appaltante/Amministrazione aderente, sezione “Amministrazione Trasparente” nonché sui siti previsti dalla vigente normativa di settore. Oltre a quanto sopra, i dati inerenti alla partecipazione del Concorrente all’iniziativa, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre Pubbliche Amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati

- Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per la Committente. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici.

Processo decisionale automatizzato

- Non è presente alcun processo decisionale automatizzato

Diritti dell'interessato

- Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

- All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all’art. 20 del Regolamento UE.

AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

- Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la Protezione dei Dati Personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento

- Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE è possibile chiedere l'indicazione del Titolare del trattamento nonché dei Responsabili del trattamento inviando specifica richiesta all'indirizzo pec della Stazione Appaltante/Amministrazione.

Consenso del concorrente/interessato

- Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione della domanda/offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.
- Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte della Stazione Appaltante/Amministrazione per le finalità sopra descritte.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti

PEC: antiviolenza.pariopportunita@pec.comune.napoli.it

Email: politichedigenere.pariopportunita@comune.napoli.it

Tel. 0817953142/0817953138